

COMUNE DI ARONA

Provincia di Novara



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Roberto D'Imperio

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 5.04.2012 e 6.04.2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Arona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 6/4/12

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto D'Imperio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 29.03.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28.03.2012 con delibera n.64 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010, consorzi, e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma di variazione dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,15%;
- la proposta di delibera consiliare di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- proposta di deliberazione consiliare con il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrante le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.03.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 105 del 30.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 809.194,57.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 809.194,57 il finanziamento di spese di investimento;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.839.550,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.469.293,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.638.149,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.358.007,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.194.822,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.905.679,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	277.200,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	191.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.781.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.781.600,00
<i>Totale</i>	21.637.000,00	<i>Totale</i>	21.800.000,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	163.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.800.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	21.800.000,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	19.578.200,00
spese finali (titoli I e II)	-	19.827.300,00
saldo netto da finanziare	-	249.100,00
saldo netto da impiegare	+	-

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	6.247.918,13	8.592.521,74	11.839.550,00
Entrate titolo II	4.181.082,36	1.904.418,84	1.638.149,00
Entrate titolo III	2.962.696,06	3.560.275,83	3.194.822,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.391.696,55	14.057.216,41	16.672.521,00
(B) Spese titolo I	13.026.427,67	13.489.853,40	15.469.293,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.493.791,73	186.100,00	191.100,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.128.522,85	381.263,01	1.012.128,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	228.267,05	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	228.267,05	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	35.005,60	370.774,77	1.012.128,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	16.500,00	71.735,40	53.500,00
- altre entrate (specificare)			
entrate correnti non ripetitive	18.505,60	280.408,71	573.714,00
entrate correnti consolidate			314.914,00
proventi aree sosta a pagamento		18.630,66	
imposta di soggiorno			70.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (avanzo di amministraz.)	2.175.768,09		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	240.506,69	10.488,24	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	432.565,44	1.106.233,98	2.905.679,00
Entrate titolo V **	0,00	100.000,00	277.200,00
(M) Totale titoli (IV+V)	432.565,44	1.206.233,98	3.182.879,00
(N) Spese titolo II	904.454,98	2.396.691,56	4.358.007,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	35.005,60	370.774,77	1.012.128,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	665.151,00	809.194,57	163.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,01	-10.488,24	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- imposta di soggiorno
- entrate correnti non ripetitive (gettito accertamenti e ravvedimenti operosi ICI, TOSAP, Imposta sulla pubblicità, gettito compartecipazione gas anno 2011, rimborso consultazioni elettorali anno 2011)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	170.000	269.800
Per fondi comunitari ed internazionali	1.350	595.900
Per contributi in c/capitale dalla Regione	597.000	597.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
art.16 DI 786/81- dir superficie aree Peep	74.729	74.729
LR20/89 - "sanzioni paesistiche"	10.000	10.000
L.R. 2/2008 "Demanio"	100.300	100.300
Per sanzioni amministrative codice della strada	455.000	227.500
Per proventi aree di sosta a pagamento	934.000	938.000
Per leasing	277.200	277.200

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata da entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	11.500	11.500
- plusvalenze da alienazione		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	11.500	11.500
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	163.000	
- avanzo del bilancio corrente	1.012.128	
- alienazione di beni	239.650	
- altre risorse	656.041	
Totale mezzi propri		2.070.819
Mezzi di terzi		
- leasing finanziari	277.200	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	597.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.412.988	
Totale mezzi di terzi		2.287.188
TOTALE RISORSE		4.358.007
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.358.007

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, non finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel, così distinto:

- vincolato per investimenti € 156.032,23
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 6.967,77.

L'avanzo presunto, approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 17.01.2012 ammonta ad € 1.478.046, deriva da: per € 1.335.681,08 dalla gestione residui (di cui 1.159.648,14 di amministrazione es. 2010 non applicato) e per € 142.365,89 dalla gestione di competenza anno 2011.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ 163.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 163.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	12.015.600,00	11.990.600,00
Entrate titolo II	1.523.460,00	1.521.060,00
Entrate titolo III	2.904.988,00	2.901.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.444.048,00	16.413.160,00
(B) Spese titolo I	15.796.148,00	15.816.460,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	152.800,00	161.300,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	495.100,00	435.400,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	495.100,00	435.400,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	828.500,00	575.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	828.500,00	575.000,00
(N) Spese titolo II	1.333.600,00	1.010.400,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	505.100,00	435.400,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'Ente è in equilibrio di parte corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, è adottato dall'organo esecutivo il 25 ottobre dell'anno 2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 3.11.2011 al 2.01.2012

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 44 del 27.03.2012 ed è allegata allo schema di bilancio pluriennale 2012 2014.

Su tale atto l'organo di revisione ai sensi dell'art.19 della 448/01, ha formulato il parere in data odierna contestualmente al presente parere.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni:

- l'assunzione di n. 1 lavoratore di cat. B3 appartenente alle liste di cui alla Legge 68/1999 a tempo determinato
- nel servizio di Polizia Locale trasformazione di un posto di categoria D in cat. C;
- trasformazione di posto di cat. C (già previsto in dotazione presso l'ufficio personale) in cat. B3 da assegnare a ufficio Personale e ufficio Gestione Risorse Finanziarie;
- assunzione di ausiliari del traffico a tempo determinato e parziale nel limite di 3 figure;

e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo e contiene l'impegno a definire successivamente all'approvazione dei documenti programmatori 2012 -2014 il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo in	media
2006	9.623.000	
2007	10.000.000	
2008	12.746.000	10.789.667

2. saldo obiettivo

2 saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	10.789.667	16,00	1.726.347
2013	10.789.667	15,80	1.704.767
2014	10.789.667	15,80	1.704.767

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1.726.000	476.000	1.250.000
2013	1.705.000	476.000	1.229.000
2014	1.705.000	476.000	1.229.000

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	16.672.521	16.444.048	16.413.160
spese correnti prev. impegni	14.541.135	14.996.841	15.104.719
differenza	2.131.386	1.447.207	1.308.441
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	2.131.386	1.447.207	1.308.441
previsione incassi titolo IV	955.916	776.026	515.000
previsione pagamenti titolo II	1.832.368	993.905	588.825
differenza	-876.452	-217.879	-73.825
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-876.452	-217.879	-73.825
obiettivo previsto	1.254.934	1.229.328	1.234.616

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	1.254.934	1.250.000
2013	1.229.328	1.229.000
2014	1.234.616	1.229.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.	0	0	7.100.000
I.M.U. ravvedimenti			1.000
I.C.I.	2.640.000	2.720.000	0
I.C.I. esercizio precedente e ravvedimenti operosi	126.133	132.399	115.000
I.C.I. recupero evasione	236.663	269.370	260.000
Imposta comunale sulla pubblicità	119.883	120.000	120.000
Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	5.597	10.000	10.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	140.856	140.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	282.880	299.000	299.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	178.062	0	0
Compartecipazione Iva	0	846.382	0
Imposta di soggiorno	0	0	80.000
Altre imposte	289	0	0
Categoria 1: Imposte	3.730.362	4.537.151	7.985.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	350.961	420.000	376.450
TOSAP recupero evasione	47.297	126.462	40.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	1.626.894	1.828.296	1.839.308
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	179.042	196.188	200.178
Recupero evasione tassa rifiuti	263.623	241.014	265.614
Categoria 2: Tasse	2.467.817	2.811.960	2.721.550
Diritti sulle pubbliche affissioni	49.737	50.000	50.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	1.193.410	1.083.000

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 in aumento rispetto all'aliquota base ad eccezione degli immobili strumentali alle attività agricole (0,1%), e degli immobili concessi in uso gratuito tra parenti in linea retta di primo grado (0,4%) e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €

7.100.000, con una variazione di euro 4.380.000,00 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro € 4.460.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Il gettito stanziato è stato documentato come da espressa richiesta dell'Organo di revisione dal responsabile del servizio tributi in data 3.04.2012 prot. 12.887. Sentito lo stesso responsabile ha confermato che le previsioni sul gettito del nuovo tributo sono improntate a criteri di prudenza.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,4
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	1,06
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	1,06
Immobili locati (con decorrenza contratto locazione dal 1.01.2012)	Comma 9	0,76
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,1
Altri immobili	Comma 6	1,06

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 260.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 7.950,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 18 del 30.03.2011 ha approvato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2011 nella misura di 0,15 punti percentuali. La Giunta Comunale nella deliberazione n. 64 del 28.03.2012 ha proposto al Consiglio Comunale di confermare l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,15% con soglia di esenzione di euro 10.000,00

Il gettito è previsto in € 299.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: gettito sulla base di imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, nella conferma delle aliquote deliberate per l'anno 2011.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

Relativamente al gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011, non è stata fatta una riduzione del fondo iscritto alla risorsa 1.03.0081 ma è stato iscritto il trasferimento a favore dello Stato nell' intervento 1.01.04.05 per un ammontare di € 325.500,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 114 del 30.11.2011 una imposta di soggiorno per notte di soggiorno di euro:

STRUTTURA- Classificazione	IMPOSTA
Settore alberghiero	(euro)
Alberghi	
5 stelle	€ 2,50
4 stelle	€ 1,50
3 stelle	€ 1,00
2 stelle	€ 0,50
1 stella	€ 0,50
Residenze turistico alberghiere	
5 stelle	€ 2,50
4 stelle	€ 1,50
3 stelle	€ 1,00
2 stelle	€ 0,50
1 stella	€ 0,50

Settore extra-alberghiero	
Agriturismo	€ 0,50
Bed & breakfast	€ 0,50
Case per ferie	€ 0,50
Residence	€ 0,50
Case e appartamenti per vacanze	€ 0,50
Affittacamere	€ 0,50
Alloggi vacanze	€ 0,50

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con atto n. 114 del 30.11.2011.

La previsione per l'anno 2012 è fondata sui seguenti elementi: comunicazioni delle presenze dall'Assessorato al turismo della Provincia di Novara distinti per categorie di struttura ricettiva, in via prudenziale in considerazione della attuale recessione economica in corso.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione della Giunta Comunale approvata con deliberazione G.C. 64/2012.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.105.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	2.104.918	
- da addizionale	200.178	
- da raccolta differenziata	-	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		2.305.096
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, trasporto e smaltimento	1.485.245	
- raccolta differenziata	596.926	
- altri costi	223.010	
Totale costi		2.305.181
Percentuale di copertura		100,00%

La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La previsione di euro 416.450,00 è fondata sui seguenti elementi: gettito accertato nei precedenti esercizi ed in merito si osserva che per € 40.000,00 lo stanziamento previsto consegue ad attività di recupero dell'evasione.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
€ 338.935,33	€ 337.075,10	€ 538.154,16	€ 420.212,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro €10.000,00.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 228.267,05...67,72% di cui 86,05% destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	€ 300.000	€ 236.663	€269.370	€260.000	€230.000	€160.000
I.M.U.					€150.000	€200.000
T.A.R.S.U.	€123.351,77	€ 263.623	€ 241.014	€ 265.614		
ALTRE	€ 78.205,99	€ 52.894	€ 136.462	€ 50.000	€50.000	€50.000

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue che nella voce "altre" sono inseriti i proventi dell'attività di recupero di TOSAP ed imposta sulla pubblicità

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è riferito al rimborso spese gestione ufficio giudice di pace ed ai trasferimenti per copertura smaltimento rifiuti istituti scolastici; è stato previsto sulla base degli importi accertati nell'anno 2011.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 141.000,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 170.000,00 riferiti al solo "contributi affitto" e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Il quadro evidenzia la cessazione di contributo da parte della Regione a finanziamento dei ricoveri dei pazienti di provenienza psichiatrica.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.350,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	221.000	278.405	79%	
Assistenza domiciliare	114.317	324.600	35%	
Aree di sosta a pagamento	934.000	173.660	538%	
Mense scolastiche	406.650	606.150	67%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	134.100	400.777	33%	
Totale	1.810.067	1.783.592	101%	

i valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari e non in termini economici.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 64/2012, in sede di adozione dello schema di bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 455.000 e sono destinati con atto G.C. n. 55 del 27.03.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 174.000,00

Titolo II spesa per euro 53.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
€298.555,58	€284.110,14	€474.367	€455.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	€ 137.976,97	€ 170.892,40	€ 174.000
Spesa per investimenti	€ 16.500,00	€ 67.171,50	€ 53.500

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	3.603.451	3.620.347	3.617.445	-0,08%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	306.840	317.252	307.158	-3,18%
03 - Prestazioni di servizi	6.502.279	6.449.791	6.490.887	0,64%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.794	152.109	284.560	87,08%
05 - Trasferimenti	1.131.914	1.505.132	3.805.405	152,83%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	322.325	139.350	149.750	7,46%
07 - Imposte e tasse	274.632	295.552	299.083	1,19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	834.194	992.227	457.496	-53,89%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		18.093	57.509	217,85%
Totale spese correnti	13.026.428	13.489.853	15.469.293	14,67%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € **3.392.910,83** riferita a n. 102 dipendenti (compreso il personale assunto a tempo determinato), pari a € 33.263,83 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 373.282,82 pari al 11% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.479.630,26
2011	3.414.617,08
2012	3.392.910,83
2013	3.391.431,87
2014	3.390.540,87

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	3.603.451	3.595.657
intervento 03	132.525	84.500
irap	211.915	208.000
altre da specificare (cantieri personale comandato)	39.802	44.500
Totale spese di personale	3.987.693	3.932.657
spese escluse	508.063	541.758
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	3.479.630	3.390.899
spese correnti	13.026.428	15.469.293
incidenza sulle spese correnti	26,71	21,92

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.508,53 riferito a incarichi di consulenza. Non sono previsti nuovi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa come si evince dalla proposta di deliberazione consiliare in approvazione nella seduta di bilancio.

L'ente sta provvedendo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	€ 12.542,46	80%	€ 2.508,53	€ 0,00
Relazioni pubbliche, rappresentanza, giornate e feste celebrative	€ 9.317,26	80%	€ 1.863,45	€ 1.529,00
Convegni	€ 5.585,81	80%	€ 1.117,16	€ 1.100,00
Mostre	€ 18.635,38	80%	€ 3.727,08	€ 0,00
Pubblicità	€ 21.715,84	80%	€ 5.428,96	€ 4.955,00

Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 4.049,50	50%	€ 2.024,75	2.020,00
Formazione	€ 29.200,00	50%	€ 14.600,00	12.350,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	€ 34.795,08	20%	27.836,06	€ 27.810,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 46.467,00 si riferisce alle spese per il censimento 2011 mentre la somma di €113.983.000 è destinata in particolare a manutenzione di segnaletica e rifacimento piccoli tratti tappetini stradali

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,372 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società: C.G.A. Idrico S.r.l.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.358.007,00 pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con forme equiparate all'indebitamento ai sensi del principio contabile n. 2 approvato con DPCM 28.12.2011 per € 277.200,00 e più esattamente mediante con leasing finanziario.

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Area ex scalo ferroviario cr. 01024762/001 – Opere incrementative	€ 277.200,00	2012	228	28.000,00	2.772,00

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento l'organo di revisione ritiene opportuno far presente che ai fini dell'economicità della gestione di codesto ente si debba porre attenzione anche a forme alternative di finanziamento al leasing attualmente previsto, ove risultassero meno onerose, ovvero utilizzare mezzi propri qualora risultassero gli stessi disponibili.

Quanto sopra esposto deriva anche dal fatto che sentenze recenti della Corte dei Conti in merito, hanno chiarito in modo inequivocabile l'equiparazione del finanziamento mediante leasing finanziario a quello più tradizionale di mutuo passivo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai fini della rappresentazione nelle poste di bilancio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	13.391.697
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.071.335,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (inclusi fidejussioni e leasing finanziari)	<i>Euro</i>	209.874
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	861.462

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro € 4.800,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, sugli accertamenti es. 2011 per l'anno 2013 o su quelle previste per l'anno 2012 è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	€ 209.874	€ 207.790	€ 200.805
% su entrate correnti	1,57%	1,51%	1,20%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 209.874,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti,

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	8.074.346	7.653.478	2.958.705	2.873.552	2.682.452	2.529.652
nuovi prestiti	-		100.000			
prestiti rimborsati	420.868	365.334	185.153	191.100	152.800	161.300
estinzioni anticipate	-	2.794.607				
altre rettifiche		1.534.832				
totale fine anno	7.653.478	2.958.705	2.873.552	2.682.452	2.529.652	2.368.352
abitanti al 31/12	14.555	14.547	14.374	14.374	14.374	14.374
debito medio per abitante	525,83	203,39	199,91	186,62	175,99	164,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	359.359	341.847	138.130	149.250	140.990	134.005
quota capitale	420.868	365.334	185.153	191.100	152.800	161.300
totale fine anno	780.227	707.181	323.283	340.350	293.790	295.305

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
01010879/01	Traccialinee e costipatore	16.11.2015	€ 1.556,00
01021088/01	Impianti tecnologici di videosorveglianza per minipark	10.06.2016	€ 2.970,00
n. 1023424/01	telecamere ZTL V.S.Carlo, Via Pertossi e Via Garelli	7.11.2018	€ 15.872,40
n. 1024762/1	Area a parcheggio "Ex scalo ferroviario	27.09.2020	€ 122.200,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.839.550	12.015.600	11.990.600	35.845.750
Titolo II	1.638.149	1.523.460	1.521.060	4.682.669
Titolo III	3.194.822	2.904.988	2.901.500	9.001.310
Titolo IV	2.905.679	828.500	575.000	4.309.179
Titolo V		277.200		277.200
<i>Somma</i>	19.578.200	17.549.748	16.988.160	54.116.108
Avanzo presunto				
Totale	19.578.200	17.549.748	16.988.160	54.116.108

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.469.293	15.786.148	15.816.460	47.071.901
Titolo II	4.358.007	1.333.600	1.010.400	6.702.007
Titolo III	191.100	152.800	161.300	505.200
<i>Somma</i>	20.018.400	17.272.548	16.988.160	54.279.108
Disavanzo presunto				
Totale	20.018.400	17.272.548	16.988.160	54.279.108



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	3.617.445	3.596.641	-0,58	3.596.641	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	307.158	309.888	0,89	309.888	
03 - Prestazioni di servizi	6.490.887	6.572.922	1,26	6.622.557	0,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	284.560	284.560		284.560	
05 - Trasferimenti	3.805.405	4.129.055	8,51	4.129.055	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	149.750	141.490	-5,52	134.505	-4,94
07 - Imposte e tasse	299.083	298.123	-0,32	297.573	-0,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	457.496	395.529	-13,54	384.329	-2,83
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	57.509	57.940	0,75	57.352	-1,01
Totale spese correnti	15.469.293	15.786.148	2,05	15.816.460	0,19

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	239.650	503.500	250.000	993.150
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	597.000			597.000
Trasferimenti da altri soggetti	2.069.029	325.000	325.000	2.719.029
Totale	2.905.679	828.500	575.000	4.309.179

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	277.200			277.200
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	277.200			277.200
Avanzo di amministrazione	163.000			163.000
Risorse correnti destinate ad investimento	1.012.128	505.100	435.400	1.952.628
Totale	4.358.007	1.333.600	1.010.400	6.702.007

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi.....

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti: € 277.200 con leasing finanziario. In merito a tale punto si rimanda a quanto già precedentemente scritto nella presente relazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

dei seguenti elementi:

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Entrate

IMU Essendo il primo anno di applicazione del tributo si raccomanda di verificare non appena il Legislatore provvederà a definire in modo certo sia l'applicazione del tributo che le relative detrazioni spettanti al contribuente, al fine di determinare in modo certo la correttezza dei dati appostati in bilancio secondo la normativa ad oggi vigente. .

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- Aggiudicazione delle alienazioni beni iscritti nel piano alienazioni per l'anno 2012;
- Realizzazione del gettito dei proventi da oneri di urbanizzazione ed attività di recupero evasione tributaria ICI nella conferma delle ipotesi prospettate.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro

30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Roberto D'Imperio)



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'anno duemiladodici il giorno 6 del mese di aprile, si è riunito l'organo di Revisione nella persona del Dr. Roberto D'Imperio nominato in data in data 26 maggio 2011 con delibera del Consiglio Comunale n.61 in ossequio all'art. 234 del D. Lgs. 267/00.

Il Revisore provvede ai sensi dell'art. 19 c. 8 della L. 448/2001 ad esaminare la dotazione organica anno 2012 e che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e a verificare che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

L'ORGANO DI REVISIONE

Visto l'art. 234 del D..Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 19 del Regolamento di Contabilità del Comune; Visto l'art. lg comma 8 della Legge 448/2001;

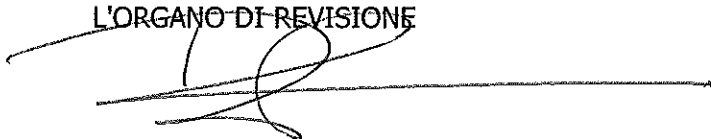
ACCERTA

che i documenti di programmazione dei fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, ti. 449, e successive modificazioni.

Non si sono rese necessarie eventuali deroghe.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'R' followed by a horizontal line extending to the right.

